

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5786 del 11/11/2022
Oggetto	DPR 59/2013 SMI - DITTA AFTER GLASS S.P.A. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FIDENZA (PR), VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 1 - ADOZIONE AUA - PRATICA SUAP 28/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6079 del 11/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e smi che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza (PR) mediante note prot. n. 6080 del 11.02.2021 e n. 7915 del 23.02.2021 (rispettivamente acquisite ai prot. Arpae n. PG_2021_22401 del 12.02.2021 e n. PG_2021_29334 del 24.02.2021), presentata dalla Ditta “AFTER GLASS S.P.A.”, nella persona del Sig. Magri Mauro in qualità di Direttore di stabilimento (Gestore), con sede legale in Comune di Parma (PR), Viale Europa n. 72/A e stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Viale Martiri della Libertà n. 1, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**

La ditta “DECORO FIDENZA SRL” avente sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Viale Martiri della Libertà n. 1 e Gestore il Sig. Magri Mauro risulta essere autorizzata ai sensi e per gli effetti dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 mediante Determinazione del Dirigente n. 303 del 28.01.2028 rilasciata dalla Provincia di Parma, modificata in modo non sostanziale dal SUAP del Comune di Fidenza mediante atto conclusivo prot. n. 20025 del 22.08.2011, successivamente modificata in modo non sostanziale mediante prot. n. 33296 del 09.05.2013 della Provincia di Parma ed infine sottoposta a modifica non sostanziale mediante Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2608 del 29.07.2016 di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, recepita nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Fidenza n. 16/2016;

Nell’istanza in parola il Gestore Magri Mauro ha dichiarato l’avvenuta fusione per incorporazione tra la Ditta autorizzata Decoro Fidenza S.r.l. e la Ditta istante After Glass S.p.A.;

che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell’istanza AUA in esame, è quella di “*seconde lavorazioni su articoli di vetro – decorazioni su flaconi destinati al mercato della profumeria*”;

RILEVATO CHE:

per poter istruire la pratica, Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma ha richiesto alcuni chiarimenti mediante nota prot. n. PG_2021_35812 del 08.03.2021;

che a riscontro della suddetta richiesta di chiarimenti è pervenuta, a seguito di proroga di cui si è preso atto, documentazione dalla Ditta trasmessa dal SUAP mediante prot. n. 32257 del 30.07.2021 (acquisita al protocollo Arpae n. PG_2021_119701 del 30.07.2021);

che l’istanza alla data del 30.07.2021 risulta correttamente presentata;

che, sulla base della documentazione presentata dalla Ditta, l’istanza per il rilascio dell’AUA è presentata anche con riferimento al seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

- la richiesta di pareri formulata da ARPAE SAC di Parma mediante nota prot. n. PG_2021_123745 del 06.08.2022;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da ARPAE SAC di Parma ad ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest (APAO) - Servizio Territoriale (ST) di Parma mediante nota prot. n. PG_2021_123739 del 06.08.2022;

- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da AUSL DI PARMA - STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA mediante prot. n. 59940 del 02.09.2021, acquisito a protocollo Arpae n. PG_2021_136339 del 03.09.2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la richiesta di Arpae – APAO - ST di Parma prot. n. PG_2021_145170 del 21.09.2021, relativa alla necessità di indire Conferenza di Servizi in modalità sincrona;
- la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata da Arpae SAC di Parma ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo n.59 s.m.i. e dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 s.m.i. mediante nota prot. n. PG_2021_148608 del 27.09.2021;
- la nota del SUAP prot. n. 41737 del 29.09.2021, acquisita al protocollo Arpae n. PG_2021_150146 del 29.09.2021;
- gli esiti della prima seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra, tenutasi in data 05.10.2021 ed il cui verbale è allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato 2) ed è stato trasmesso ai partecipanti alla Conferenza mediante prot. n. PG_2021_164676 del 26.10.2021 di Arpae SAC di Parma, contenente richiesta di integrazioni alla Ditta, sulla base delle necessità di approfondimento emerse in seduta;
- le integrazioni fornite dalla Ditta, trasmesse dal Suap mediante prot. n. 5025 del 03.02.2022, acquisito al protocollo Arpae n. PG_2022_18279 del 04.02.2022, a seguito di proroghe richieste dalla Ditta di cui si è preso atto;
- gli esiti della seconda seduta di Conferenza di Servizi, convocata mediante nota prot. n. PG_2022_30234 del 23.02.2022 di Arpae SAC di Parma, tenutasi in data 08.03.2022, il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3), contenente richiesta di ulteriori integrazioni alla Ditta, sulla base delle necessità di chiarimento definitivo emerse in seduta;
- le ulteriori integrazioni fornite dalla Ditta, trasmesse dal Suap mediante prot. n. 12201 del 15.03.2022, acquisito al protocollo Arpae n. PG_2022_43299 del 15.03.2022;
- la richiesta di pareri e relazione tecnica definitivi, trasmessa da Arpae SAC di Parma mediante nota prot. n. PG_2022_46811 del 21.03.2022;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di ARPAE - APAO - ST di Parma prot. n. PG_2022_61920 del 13.04.2022, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- il sollecito al rilascio dei pareri richiesti, formulato da Arpae SAC di Parma mediante nota prot. n. PG_2022_86397 del 24.05.2022;

- il parere definitivo favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da AUSL DI PARMA - STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA mediante prot. n. 24093 del 08.04.2022, trasmesso dal Suap mediante prot. n. 53880 del 12.10.2022 ed acquisito al protocollo Arpae n. PG_2022_167477 del 12.10.2022, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 5);
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza, trasmesso dal Suap mediante prot. n. 53880 del 12.10.2022 ed acquisito al protocollo Arpae n. PG_2022_167477 del 12.10.2022 , allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 6) espresso anche alla luce del parere favorevole in materia di impatto acustico di ARPAE – APAO – ST di Parma, allegato allo stesso quale parte integrante;
- il parere espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza (trasmesso dal Suap mediante prot. n. 55662 del 19.10.2022, acquisito al protocollo Arpae n. PG_2022_171942 del 19.10.2022) nel quale non si esprimono elementi ostativi all'istanza in parola in riferimento alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale industria insalubre di 1° classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 7);

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

- nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che: “ ... i reflui prodotti sono di natura domestica, derivanti da servizi igienici e docce, e sono convogliati in pubblica fognatura ...”;
- nel parere espresso, per quanto di competenza dal Comune di Fidenza, trasmesso dal Suap mediante nota del 12.10.2022 e sopra richiamato, si dichiara che “...dall'insediamento si originano reflui domestici provenienti dai servizi igienici che non rientrano nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, e, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, questi sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa...”

RITENUTO:

sulla base dell'istruttoria condotta ed agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE:

il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae SAC di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AFTER GLASS S.P.A.", nella persona del Sig. Magri Mauro in qualità di Direttore di stabilimento (Gestore), con sede legale in Comune di Parma (PR), Viale Europa n. 72/A e stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Viale Martiri della Libertà n. 1, relativo all'esercizio dell'attività di seconde lavorazioni su articoli di vetro – decorazioni su flaconi destinati al mercato della profumeria, comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nei pareri, nei verbali e nella relazione tecnica di ARPAE – ST di Parma, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni:

- l'attivazione dell'emissione E08 deve essere comunicata ad Arpae APAO, Arpae SAC e Comune con un anticipo di 15 giorni;
- il termine ultimo per l'attivazione dell'emissione E08 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;
- decorso inutilmente il termine ultimo sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato la suddetta emissione, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- come indicato nella relazione tecnica di ARPAE – ST di Parma allegata al presente atto, entro 2 mesi dall'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP dovrà essere verificato il rispetto del flusso di massa complessivo in uscita dalle emissioni E03+E08 e la documentazione relativa dovrà essere inviata agli Organi di Controllo;
- nella relazione tecnica di ARPAE – ST di Parma allegata al presente atto è riportato – per puro errore materiale - il valore di 15,85 m invece di 10 m, in riferimento all'altezza minima dell'emissione E08.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

- **si precisa che i parametri da controllare, utilizzando i metodi specificati nella tabella che segue, sono quelli degli inquinanti citati nella relazione tecnica di ARPAE – ST sopra richiamata ed allegata al presente Atto;**
- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) ed essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 smi;
- per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

- Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401

Nebbie d'olio	<p>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759;</p> <p>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026;</p> <p>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011</p>
<p>Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)</p>	<p>UNI EN 14385:2004 (*);</p> <p>ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723;</p> <p>US EPA Method 29</p>
Cromo VI	<p>Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**);</p> <p>Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**);</p> <p>US EPA Method 61</p>
Mercurio Totale (Hg)	<p>UNI EN 13211-1:2003 (*);</p> <p>UNI CEN/TS 17286/2019;</p> <p>UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)</p>
Monossido di Carbonio (CO)	<p>UNI EN 15058:2017 (*);</p> <p>ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)</p>
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	<p>UNI EN 14791:2017 (*);</p> <p>UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR);</p> <p>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)</p>

Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N2O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO3) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H2SO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H3PO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1

Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015

Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)

Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)

Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.</p> <p>(**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare <u>non</u> sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.</p>	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 “Dimostrazione dell’equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento”, dimostrano l’equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l’Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l’Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell’atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

La valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un’ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose;

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l’indicazione del metodo utilizzato e dell’incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l’entità dell’incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 “Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni” e Rapporto ISTISAN 91/41 “Criteri generali per il controllo delle emissioni”. Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un’incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un’incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l’autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l’estremo inferiore dell’intervallo di confidenza della misura (corrispondente al “Risultato Misurazione” previa detrazione di “Incertezza di Misura”) risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall'accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile;

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di un'anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nei pareri di AUSL di Parma e Comune di Fidenza, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente atto comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali eventualmente rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza, e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza ed AUSL DI PARMA - STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

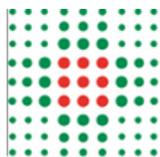
Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Sinadoc: 2021-6770 - Istruttore: Lorenzo Vallone

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0059940
DATA: 02/09/2021
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0033692/2021 - DPR 13 MARZO 2013, N. 59. AFTER GLASS SRL. VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 1. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). TRASMISSIONE E RICHIESTA PARERE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0059940_2021_Lettera_firmata.pdf	Vignali Milena	A08A87DB5058A86F6DC74AD1C85B2D84 38ED97F44CF749E5CC5C42E078C92979



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Comune Di Fidenza
protocollo@postacert.comune.fidenza.
pr.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0033692/2021 - DPR 13 MARZO 2013, N. 59. AFTER GLASS SRL. VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 1. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). TRASMISSIONE E RICHIESTA PARERE.

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP del Comune di Fidenza, prot 33692 del 09.08.2021, pratica SUAP n 28/SUAP/2021, relativa ad istanza di voltura e modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "AFTER GLASS S.p.A.", con sede legale in Via Europa 72/a, Parma, per l'unità produttiva posta in via Martiri della Libertà 1, Fidenza.

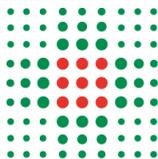
Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale riguarda in particolare le emissioni in atmosfera e la comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico.

L'azienda presso lo stabilimento di Fidenza svolge attività di decoro di bicchieri, calici e contenitori in vetro del settore casalingo mediante l'utilizzo di 2 tecnologie: serigrafia (ceramica); incisione laser.

La presente istanza è riferita alle seguenti modifiche che l'azienda AFTER GLASS S.p.A. intende apportare, in particolare:

1. attivazione di un nuovo punto di emissione E08 "Cappa zona centrale forno" su linea esistente;
2. innalzamento del camino del punto di emissione E03 "Cappa zona iniziale del forno a metano" da 10 m a 15.85 m;
3. modifica della durata dei seguenti punti di emissione già autorizzati: E01 "Tendiseta e forni essiccazione del laboratorio serigrafico" da 8 h/g a 4 h/g funzionante per circa 80 g/anno; E03 "Cappa zona iniziale del forno a metano" da 17 h/g a 16 h/g; E04 "Cappa zona terminale forno" da 17 h/g a 16 h/g.

In merito all'impatto acustico si prende atto di quanto dichiarato dal Tecnico Competente in acustica, in particolare che le modifiche che si intendono apportare, in particolare l'attivazione nuovo punto di emissione E08, non produrranno mutamenti significativi in termini di inquinamento acustico rispetto a quanto già in essere e pertanto verranno rispettati i limiti di immissione sonora previsti dalle normative vigenti.



L'attività lavorativa è svolta su due turni lavorativi dalle ore 06.00 alle ore 22.00.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicata l'azienda risulta essere di "sub ambito delle attività artigianali – industriali esistenti"; nella zonizzazione acustica comunale l'area è classificata in classe V.

Per l'attività di serigrafia in considerazione del tipo di operazioni svolte la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Si prende atto di quanto elaborato in relazione alla valutazione dell'impatto olfattivo generato dalle emissioni odorigine; dai modelli presentati si evince che il limite di 10uE/ m³ relativo alla concentrazione oraria di picco di odore massima su base annuale coincide con il perimetro dello stabilimento Bormioli, al cui interno si trova la ditta.

In merito alla documentazione fornita dalla ditta riguardo l'obbligo di presentare una relazione relativa alle emissioni, in considerazione dell'uso nel ciclo produttivo di sostanze classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360).

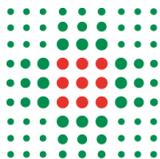
Si ricorda che l'uso di queste sostanze deve essere limitato nella maggior misura possibile dal punto di vista tecnico e dell'esercizio.

Preso atto che la ditta ha esaminato le schede di sicurezza delle sostanze o delle miscele presenti nei cicli produttivi da cui si originano le emissioni e valutato che al momento tra le sostanze comprese tra le materie:

- cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene presentando le seguenti indicazioni di pericolo: H340, H350, H360;
- di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata limitatamente alle sostanze individuate nella tabella A2 della parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
- estremamente preoccupanti dal Reg. (CE) 1907/2006 per effetto delle sostanze riportate all'indirizzo <https://www.reach.gov.it/svhc> (candidate list);

risultano presenti i seguenti prodotti:

1. GSGC Blue VM 1200 MX44.62 (Produttore Ferro) Pigmento (H360Df) quantitativo annuo 0,2 kg.;
2. GSGC Yellow VM 1241 MX44.62 (Produttore Ferro) Pigmento (H360Df) quantitativo annuo 6,34 kg.;
3. DV170981R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) CAS 9036-19-5 quantitativo annuo 56,1 kg.;
4. DV173281R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) CAS 9036-19-5 quantitativo annuo 2,76 kg.;
5. DV272501R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) CAS 9036-19-5 quantitativo annuo 9,08 kg.;
6. DV272671R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) CAS 9036-19-5 quantitativo annuo 19,03 kg.;
7. DV471631R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) CAS 9036-19-5 quantitativo annuo 0,09 kg.;
8. DV575191R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) CAS 9036-19-5 quantitativo annuo 17,85 kg.;
9. DV671981R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) CAS 9036-19-5 quantitativo annuo 10 kg.;
10. DV673281R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) quantitativo annuo 17,56 kg.;
11. DV772201R(Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) CAS 9036-19-5 quantitativo annuo 435,6 kg.;



12. DV774321R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) CAS 9036-19-5 quantitativo annuo 42,08 kg.;
13. DV870701R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) CAS 9036-19-5 quantitativo annuo 0,3 kg.;
14. DV870711R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) quantitativo annuo 6,26 kg.;
15. DV777681R (Produttore PrinceCorp) Smalto (H360) CAS 9036-19-5 quantitativo annuo 304,7 kg..

Si prende atto di quanto dichiarato in particolare che l'utilizzo di queste sostanze risulta limitato nella maggior misura possibile per le necessità di processo e per la riuscita dei decori, al fine di raggiungere alcune colorazioni richieste e per decorare su alcune tipologie di articoli in vetro, come calici, che richiedono particolari condizioni di cottura; che risulta in corso una ricerca di nuovi prodotti che non presentino tali caratteristiche di pericolo.

I consumi indicati sono riferiti al 2019, non al 2020 in quanto anno a produzione ridotta, la ditta stima che i consumi futuri saranno in linea con quelli del 2019.

Deve trovare inoltre rispondenza quanto indicato dalla ditta, che nel caso di sostituzione di alcune delle sostanze che presentano le caratteristiche di pericolo dovrà darne tempestiva comunicazione.

Si ricorda infine di rispettare scrupolosamente le indicazioni dettagliate nello scenario espositivo pertinente all'uso che la ditta effettua di queste sostanze allegato alla SDS con particolare riferimento sia alla manipolazione delle stesse sia alle ricadute ambientali (emissioni, smaltimento).

Osservato che non risultano a tutt'oggi, agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Sacconi

ALLEGATO 2

OGGETTO: Rif. Suap 28/2021 – Rif. Sinadoc 2021-6770.

Ditta After Glass SPA per l'insediamento in Comune di Fidenza, Viale Martiri della Libertà n.1 – Istanza di nuova Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. 59/2013 e s.m.i..

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 05 OTTOBRE 2021 -
RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ESPRESSA IN TALE SEDE.**

Oggi, martedì 05 ottobre alle ore 9,30 si è riunita in videoconferenza la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata da Arpae - SAC Parma con nota prot. PG/2021/148608 del 27/09/2021, a fronte della richiesta avanzata da Arpae - APAO ST Parma con nota prot. PG/2021/145170 del 21/09/2021, in merito al procedimento di rilascio di una nuova Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 e smi per l'attività svolta presso l'insediamento in Comune di Fidenza, Viale Martiri della Libertà n.1 dalla Ditta After Glass SPA (Pratica Suap Comune di Fidenza n. 28/2021).

- *Sono stati convocati:*

SUAP - Comune di Fidenza
Comune di Fidenza
AUSL - SISP Fidenza
After Glass SPA

- *Sono presenti:*

ARPAE	Per ARPAE SAC di Parma: Paolo Maroli Lorenzo Vallone Per ARPAE APAO ST Parma: Cristina Bazzini Cristina Marconi
Comune di Fidenza	Marianna Sandei
AUSL - SISP Fidenza	Paolo Saccani
EmiliAmbiente S.p.A.	Elena Grisenti
After Glass SPA	Gestore - Direttore insediamento:: Mauro Magri Consulenti tecnici: Solimè Matteo Lucia Scardova

La Conferenza ha inizio alle ore 10:00.

ARPAE SAC Parma

Aprè la seduta della Conferenza presentando le ragioni per le quali è stata convocata la presente seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona e richiedendo alla Ditta di illustrare le motivazioni alla base delle modifiche proposte, al fine di approfondire quali effetti ne possano conseguire in particolare riguardo alle emissioni in atmosfera ed agli impatti odorigeni dell'attività situata all'interno del tessuto urbano di Fidenza, in zona densamente abitata.

After Glass SPA

Premette che il presente procedimento trae origine dalla richiesta di voltura dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata alla Ditta Decoro Fidenza Srl.

Comunica che, a seguito della necessità di sostituzione per deterioramento del camino che costituisce il punto di emissione E03, situato in posizione iniziale del forno/tunnel, si è deciso di richiederne l'innalzamento poiché, sulla base di uno studio precedentemente effettuato ciò comporterebbe un miglioramento degli impatti odorigeni generati dell'impianto e, contestualmente, si è altresì richiesto di autorizzare come nuovo punto di emissione E08 un camino già esistente, situato in posizione centrale del forno/tunnel oltre i bruciatori, attualmente non utilizzato né come fonte di emissione né come fonte di immissione. Il camino E08 servirebbe per smaltire unicamente il calore generato nelle sezioni ad alta temperatura del forno.

ARPAE APAO ST Parma

Alla luce di quanto appena esposto dalla Ditta riscontra una contraddizione con quanto presentato dalla stessa nel quadro riassuntivo delle emissioni, in cui, per il nuovo punto di emissione E08 la Ditta dichiara la presenza degli stessi inquinanti emessi dal camino esistente E03. Chiede chiarimenti in merito.

After Glass SPA

Risponde che tali dati sono stati dichiarati per ragioni esclusivamente precauzionali e che, per esperienza, in tale posizione del forno la concentrazione di inquinanti emessa sarebbe nulla.

ARPAE APAO ST Parma

Chiede alla Ditta di risolvere formalmente tale contraddizione.

Inoltre, alla luce di quanto autorizzato per l'emissione E03 e quanto emerso dalla relazione di ricaduta olfattometrica si chiede di chiarire gli inquinanti attesi per l'emissione E08 tenendo presente anche quanto disposto dall'art. 270, commi 5 e 6 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., per effetto del quale, qualora uno stesso impianto abbia necessità tecnologiche di più punti di emissione in atmosfera, *"il flusso di massa complessivo dell'impianto non può essere superiore a quello che si avrebbe se i valori limite di emissione si applicassero ai singoli punti di emissione"*.

Richiama quanto dichiarato dalla Ditta nella relazione olfattometrica e relativi allegati presentati a completamento dell'istanza.

In tale documentazione emerge che, anche per l'emissione E08, si riscontra la presenza di Sostanze Organiche Volatili paragonabili a quelle dell'emissione E03, in particolare per le aldeidi, che la Ditta dichiara essere le componenti maggiormente impattanti dal punto di vista odorigeno.

Si chiede pertanto al Gestore di giustificare l'esclusione dalla modellazione dell'emissione E08.

Relativamente al modello di dispersione si rammenta che lo stesso deve essere eseguito tenendo conto delle condizioni peggiori in termini di portata di emissione, UO/m3, ecc... .

ARPAE SAC Parma

Chiede alla Ditta se attualmente vi è continuità nell'esercizio dello stabilimento.

After Glass SPA

Conferma che con il cambio di proprietà della Ditta i soggetti esercenti lo stabilimento non sono variati.

ARPAE SAC e ST Parma

Ribadita l'ubicazione dello stabilimento nel tessuto urbano di Fidenza, ed indipendentemente dal livello di impatto odorigeno ipotizzato per le emissioni, chiedono alla ditta di integrare le proprie valutazioni considerando la fattibilità tecnica ed economica di installazione di sistemi di abbattimento delle emissioni odorigene.

Comune di Fidenza

Riferisce che recentemente non sono pervenute loro segnalazioni in riferimento a odori provenienti dalla stabilimento.

Relativamente alla matrice rumore, resta in attesa della documentazione integrativa richiesta da Arpae – APAO alla Ditta, in riferimento alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico.

Comune di Fidenza ed EmiliAmbiente S.p.A.

In merito alla matrice scarichi idrici, chiedono alla Ditta di confermare l'invarianza delle condizioni di esercizio autorizzate e che presso l'insediamento si producono esclusivamente reflui classificati come domestici.

After Glass SPA

Conferma che si generano esclusivamente scarichi domestici e nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato ed esercito per la matrice scarichi idrici.

AUSL - SISP Fidenza

Alla luce di quanto emerso nella presente seduta di conferenza di servizi, sospende il proprio parere di competenza e resta in attesa che la Ditta fornisca le integrazioni richieste dagli altri Enti.

Alla luce di quanto emerso e dibattuto nelle presente seduta, la Conferenza stabilisce che la Ditta debba fornire entro il termine del 25/11/2021 le seguenti integrazioni:

- Approfondimenti in ordine alla nuova emissione E08 in termini di portata massima di progetto e inquinanti emessi con allegato layout dell'impianto di cottura;
- valutazione dell'applicazione dall'art. 270, commi 5 e 6 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.;
- rimodellazione considerando le portate massime autorizzate e inserimento dell'emissione E08;
- valutazione tecnico-economica di installazione di un idoneo impianto di abbattimento a servizio dell'emissione del forno di cottura;
- dovranno essere confermate le altezze dei camini di emissioni.

Poiché nessun altro presente chiede la parola, la Conferenza conclude la presente seduta e sospende i propri lavori alle ore 10:45 in attesa di ricevere le integrazioni richieste in questa sede alla Ditta.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE	Paolo Maroli	
Comune di Fidenza	Marianna Sandei	
AUSL - SISP Fidenza	Paolo Saccani	
EmiliAmbiente S.p.A.	Elena Grisenti	
After Glass SPA	Mauro Magri	

ALLEGATO 3

OGGETTO: Rif. Suap 28/2021 – Rif. Sinadoc 2021-6770.

Ditta After Glass SPA per l'insediamento in Comune di Fidenza, Viale Martiri della Libertà n.1 – Istanza di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. 59/2013 e s.m.i..

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08 MARZO 2022
- RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ESPRESSA IN TALE SEDE.**

Oggi, martedì 08 marzo 2022 alle ore 10:00 si è riunita in videoconferenza la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata da Arpae - SAC Parma con nota prot. PG_2022_30234 del 23.02.2022, in merito al procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 e smi per l'attività svolta presso l'insediamento in Comune di Fidenza, Viale Martiri della Libertà n.1 dalla Ditta After Glass SPA (Pratica Suap Comune di Fidenza n. 28/2021).

- *Sono stati convocati:*

SUAP - Comune di Fidenza
Comune di Fidenza
AUSL - SISP Fidenza
After Glass SPA

- *Sono presenti:*

ARPAE	Per ARPAE - SAC di Parma: Paolo Maroli Lorenzo Vallone Per ARPAE - APAO - ST di Parma: Cristina Bazzini Cristina Marconi
AUSL - SISP Fidenza	Paolo Saccani
After Glass SPA	Gestore - Direttore insediamento:: Mauro Magri Consulenti tecnici: Solimè Matteo Alice Olivi Lucia Scardova

- *Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti di:*

- **SUAP - Comune di Fidenza;**
- **Comune di Fidenza**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La Conferenza ha inizio alle ore 10:10.

ARPAE SAC Parma

Aprè la seduta della Conferenza richiamando quanto svolto in precedenza per il procedimento ed invitando ARPAE - APAO - ST di Parma ad esporre le proprie eventuali richieste di chiarimenti in merito alla documentazione integrativa fornita dalla Ditta a seguito della prima seduta di conferenza.

ARPAE APAO ST Parma

In riferimento a quanto comunicato dalla Ditta in fase di integrazioni, chiede conferma sul valore rettificato di portata dell'emissione E08.

After Glass SPA

Conferma che il valore effettivamente rilevato per la portata dell'emissione E08 si attesta su circa 3'000 Nmc/h.

ARPAE APAO ST Parma

Vista la valutazione realizzata dalla Ditta sulla fattibilità tecnico-economica di installare un sistema di abbattimento a servizio delle emissioni del forno di cottura, chiede chiarimenti in merito all'intenzione di unificare tali punti di emissione in atmosfera.

After Glass SPA

Propone di unificare le emissioni in atmosfera esistenti (E03 "Cappa iniziale forno" ed E04 "Cappa terminale forno") ed il nuovo punto emissivo richiesto (E08 "Cappa centrale forno") innalzando il corrispondente camino emissivo a 15 metri per ridurre la dispersione di emissioni odorigene. Per tale camino prevede il monitoraggio e, qualora si riscontrino problematiche odorigene, l'introduzione di un idoneo impianto di abbattimento delle emissioni.

ARPAE SAC Parma

- ARPAE APAO ST Parma

Premesso quanto emerso e dibattuto nel corso del presente procedimento, considerato che la Ditta è insediata in forte prossimità ad edifici residenziali di altezza simile ai propri punti di emissione in atmosfera attuali e tenuto conto che:

- qualora non sia tecnicamente possibile avere un unico punto di emissione in atmosfera per gli impianti, la normativa prevede la possibilità di suddividere i punti di emissione, a condizione che il flusso di massa degli inquinanti complessivo non superi quello ammissibile per il singolo punto di emissione;
- la Ditta non ha fornito il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera presso lo stabilimento aggiornato secondo la configurazione definitiva ipotizzata, in cui siano indicati i dati e parametri caratteristici delle emissioni che si richiede di autorizzare sulla base delle proprie valutazioni, analisi e dei dati rilevati in merito ad emissioni inquinanti ed odorigene;
- secondo quanto previsto dai criteri CRIAER, non vi è l'obbligo di installare un impianto di abbattimento delle emissioni qualora si assicuri, anche in sua assenza, il rispetto dei limiti emissivi associati agli impianti;
- non sono ammissibili situazioni o configurazioni "di prova" rispetto ai parametri previsti in autorizzazione. La Ditta deve pertanto assicurare responsabilmente il rispetto dei limiti autorizzati a fronte della configurazione proposta quale migliore soluzione sulla base delle proprie valutazioni;

si chiede alla Ditta di fornire, per il tramite del Suap ed entro il termine di sette (7) giorni dalla presente seduta, il quadro riassuntivo delle emissioni aggiornato e definitivo in cui chiarire i dati caratteristici relativi a tutte le emissioni in atmosfera che si richiede siano incluse in AUA.

After Glass SPA

Garantisce che gli impianti, in fase di messa a regime ed esercizio, rispetteranno quanto sarà prescritto nella nuova autorizzazione secondo la configurazione proposta e si impegna a fornire le integrazioni suddette entro il termine fissato.

ARPAE SAC Parma

Chiede alla Ditta se la stessa abbia valutato quanto si propone in questa sede considerando i processi produttivi previsti maggiormente impattanti.

After Glass SPA

Conferma che le valutazioni effettuate sono rappresentative del complesso delle lavorazioni previste e cautelativamente considerando anche i processi maggiormente gravosi.

AUSL - SISP Fidenza

Resta in attesa della documentazione integrativa richiesta in questa sede alla Ditta al fine di poter valutare ed esprimere la propria posizione in merito all'istanza.

ARPAE APAO ST Parma

Visto quanto emerso dalla valutazione olfattometrica effettuata dalla Ditta, anticipa che nella Relazione Tecnica si prescriverà per le emissioni E01 (Tendiseta e forni essiccazione del laboratorio serigrafico) ed E02 (Cappe sulle piastrelle riscaldanti) il controllo sulle emissioni di COV.

Chiede di chiarire se l'impianto originante l'emissione E05 "Centrale termica per riscaldamento" sia destinato o meno ad uso produttivo.

After Glass SPA

Dichiara che l'impianto E05 si configura come impianto di combustione per il riscaldamento civile ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 152/06 smi.

Poiché nessun altro presente chiede la parola, la Conferenza conclude la presente seduta e sospende i propri lavori alle ore 11:00 in attesa di ricevere le integrazioni definitive richieste in questa sede alla Ditta.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE	Paolo Maroli	
AUSL - SISP Fidenza	Paolo Saccani	
After Glass SPA	Mauro Magri	

ALLEGATO 4

Inviata tramite posta interna

Servizio Autorizzazioni Concessioni
SAC Arpae di Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 28/2021 del Comune di Fidenza (Parma).

Relazione tecnica

Ditta: **After Glass S.p.A.**
sede legale in Viale Europa n. 72/A, Comune di Parma;
u.o. in V.le Martiri della Libertà n. 1, Comune di Fidenza (Parma).

Dall'esame della documentazione in oggetto, relativa alla modifica dell' A.U.A. rilasciata alla Ditta in epigrafe descritta, di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata agli scarichi in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. con Determina del Dirigente n. 303 del 28/01/2008 e successive modifiche;
2. di tale autorizzazione si richiede la modifica per:
 - o variazione delle ore di funzionamento delle emissioni E01, E03, E04;
 - o innalzamento del camino dell'emissione E03;
 - o inserimento di una nuova emissione, denominata E08;
3. l'attività industriale prevede "**secondo lavorazioni su articoli in vetro**";
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. si prende atto della presenza di un forno di termoretrazione a metano da 232 kW che è definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico (**Emissione E07**);
7. è stata dichiarata la presenza di impianti termici civili utilizzati per il riscaldamento soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - **E05: - "Centrale termica a metano di potenzialità pari a 108 kW;**

si ritiene che

la Ditta **After Glass S.p.A.**, il cui Gestore è Magri Mauro, con sede legale in Viale Europa n. 72/A nel Comune di Parma e impianti siti in V.le Martiri della Libertà n. 1 nel Comune di Fidenza (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONI E01: - “Aspirazione tendiseta e forni di essiccazione del laboratorio serigrafico”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata minima tal quale	6.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	10	m
COV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E02: - “Aspirazione cappe piastrelle riscaldanti”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata minima tal quale	6.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	10	m
COV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI E03- E08: - “Aspirazione zona iniziale e centrale forno a metano (potenzialità 1.827 kW)”

(E03 emissione modificata nei tempi di utilizzo + E08 nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti dalle due emissioni devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Il flusso di massa totale delle due emissioni non deve superare quanto sotto riportato:

Portata massima tal quale E03	4.500	Nm ³ /h
Portata massima tal quale E08	3.200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	15,85	m
Materiale particolare	15	g/h
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	60	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO _x)	600	g/h
Ossidi di carbonio	175	g/h
Fluoro e suoi composti (espressi come HF)	15	g/h
Piombo e suoi composti (espressi come Pb)	1,5	g/h
Cadmio e suoi composti (espressi come Cd)	0,6	g/h
COV (espressi come C-org Tot)	30	g/h
Periodicità controllo	semestrale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E04: - “Aspirazione zona terminale forno”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	10	m
COV (espressi come C-org Tot)	10	g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E06: - “Aspirazione smerigliatrice a nastro/mole a muro”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata massima tal quale	1.300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

EMISSIONI ODORIGENE

Per la stima del flusso emissivo sono state considerate di rilevanza odorigena le emissioni convogliate puntiformi E01, E03, E04 mentre la E08 è stata definita non significativa.

Nella definizione dello scenario emissivo del modello, si è ipotizzato che la situazione riscontrata al momento del campionamento olfattometrico sia rappresentativa del normale funzionamento dell'impianto, e, anche se durante le indagini analitiche presentavano un flusso odorigeno inferiore ai valori previsti per la significatività, ad ogni sorgente emissiva è stato associato un flusso di odore pari a 500 UOe/s.

Il modello di dispersione utilizzato è "Calpuff" che rientra tra quelli previsti dalla DGR Lombardia n.3018 del 15/02/2012 e dalla Linea Guida 35/DT di Arpae approvata dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2018-426 del 18/05/2018.

Dall'analisi di dispersione eseguita in base a quanto sopra riportato risulta che il valore orario di picco al 98° presso tutti i recettori sensibili individuati si attesta a valori inferiori a 1 UO/m³. Dalle mappe di distribuzione spaziale del 98° percentile dei valori di picco orario risultano rispettati i criteri di accettabilità stabiliti dalla Linea Guida 35/DT.

Il Gestore dovrà eseguire, entro due mesi dall'atto autorizzativo e, successivamente con cadenza annuale, una verifica analitica al fine di determinare le Unità olfattometriche. Nel caso in cui i valori si discostano significativamente dai valori utilizzati per le simulazioni, dovrà essere eseguita un'ulteriore valutazione al fine di dimostrare il rispetto dei limiti di accettabilità stabiliti dalla Linea Guida 35/DT. In base alla valutazione complessiva dei dati, nonché in base ai riscontri inerenti l'assenza/presenza di problematiche di emissioni odorigene nel territorio circostante, ci si riserva la valutazione sull'opportunità di imporre la realizzazione di eventuali interventi di adeguamento.

Al termine delle valutazioni complessive, ci si riserva di stabilire dei valori obiettivo da inserire in autorizzazione.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01 - E02 - E04 - E06** debbono avere una **periodicità annuale**, e i monitoraggi alle emissioni **E03 - E08** debbono avere **periodicità semestrale** per i flussi di massa.

Per le emissioni odorigene i monitoraggi da eseguirsi sulle emissioni **E01 - E02 - E03 - E04 - E08** dovranno avere **periodicità annuale**.

Entro 2 mesi dall'atto autorizzativo dovrà essere verificato il rispetto del flusso di massa complessivo in uscita dalle emissioni E03 +E08, e la documentazione relativa dovrà essere inviata agli Organi di Controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	After Glass S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	02658310343

Sede legale:	Viale Europa n. 72/A, Parma
Gestore:	Magri Mauro
Sede locale impianti:	V.le Martiri della Libertà n. 1, Fidenza
Lat:	44°51' 47.6" N
Long:	10°04' 26.1" E
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Seconde lavorazioni su articoli in vetro
Settore attività CRIAER:	4.7
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantità annua di materie prime ed ausiliarie utilizzate
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	230
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	169 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	145 kg/anno*
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	2.380 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO):	680 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂):	1.468.634 kg/anno
* Valore calcolato dall'input di COV indicato in istanza	

I Tecnici
 Cristina Bazzini - Cristina Marconi

Il Responsabile di Funzione - Sede di Fidenza
 Giovanni Saglia

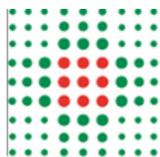
Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 6770/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ALLEGATO 5



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0024093
DATA: 08/04/2022
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0013429/2022 - DPR 13 MARZO 2013, N. 59. AFTER GLASS SRL. VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 1. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0024093_2022_Lettera_firmata.pdf	Vignali Milena	C1DA0710715EA32B011D4945B2B9AA37 6BA07197CFDC9531829CE6792F0E5C5F



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Comune Di Fidenza
protocollo@postacert.comune.fidenza.
pr.it

ARPAE di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0013429/2022 - DPR 13 MARZO 2013, N. 59. AFTER GLASS SRL.
VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 1. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA
AMBIENTALE (AUA). PARERE.

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP del Comune di Fidenza, prot 13429 del 22.03.2022, pratica SUAP n 28/SUAP/2021, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "AFTER GLASS S.p.A.", con sede legale in Via Europa 72/a, Parma, per l'unità produttiva posta in via Martiri della Libertà 1, Fidenza.

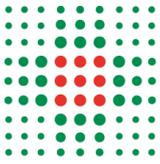
Preso atto delle integrazioni trasmesse, a seguito della conferenza dei servizi svolta in data 08.03.2022, si evidenzia che relativamente all'impatto odorogeno, dall'analisi di dispersione eseguita, risulta che il valore orario di picco al 98° presso tutti i recettori sensibili individuati si attesta a valori inferiori a 1 UO /m3. Inoltre dalle mappe di distribuzione spaziale del 98° percentile dei valori di picco orario risultano rispettati i criteri di accettabilità stabiliti dalla Linea Guida 35/DT.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera la ditta risulta autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. con Determina del Dirigente n. 303 del 28/01/2008 e s.m.i., le modifiche richieste riguardano la variazione delle ore di funzionamento delle emissioni E01, E03, E04; l'innalzamento del camino dell'emissione E03 e l'inserimento di una nuova emissione, denominata E08.

Premesso che gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera, si prende atto che per le emissioni E4 e per le Emissioni E3 ed E8 i limiti rimangono invariati rispetto a quanto autorizzato, per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

In merito alla matrice odore, in considerazione del contesto in cui si trova lo stabilimento, è opportuno prevedere, una volta autorizzato, una verifica analitica al fine di determinare le Unità olfattometriche e verificare se i valori si discostano significativamente da quelli utilizzati per le simulazioni.

Distinti saluti.



Firmato digitalmente da:
Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 6



Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE

Prot. n.

Fidenza, 3 ottobre 2022

PEC

Spett.le

ARPAE SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPAE APAO

ASL SIP

EMILIAMBIENTE SPA

Riferimento 28/SUAP/2021

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013, N. 59.

AFTER GLASS SRL. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza in data 8 febbraio 2021, prot. n. 534948648, alla documentazione integrativa assunta al prot. n. 7134 del 17 febbraio 2021, prot. n. 31944 del 28 luglio 2021, prot. n. 55291 del 21 dicembre 2021, prot. n. 55907 del 23 dicembre 2022, prot. n. 4972 del 3 febbraio 2022, prot. n. 12077 del 15 marzo 2022 e alla richiesta di pareri definitivi, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE SAC, con note pervenuta il 21 marzo 2022 prot. n. 13155 e il 24 maggio 2022, prot. n. 24104, premesso che:

- l'istanza è presentata dalla ditta After Glass spa, con sede legale a Parma in viale Europa n. 72/A, per lo stabilimento sito a Fidenza (PR) in viale Martiri della Libertà n. 1, destinato per l'esercizio dell'attività di fabbricazione di altri prodotto in vetro, in particolare attività di seconde lavorazioni su articoli in vetro come attività di decorazioni su flaconi destinati al mercato della profumeria per l'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti le matrici emissioni in atmosfera, prettamente di competenza di ARPAE-SAC e rumore, prettamente di competenza comunale;

- in merito alla matrice scarichi dall'insediamento si originano reflui domestici provenienti dai servizi igienici che non rientrano nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, e, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, questi sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa;

- preso atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà allegata all'istanza in cui si dichiara che non sono state apportate modifiche agli scarichi dello stabilimento e i reflui che si producono sono di natura domestica.

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale, art. 73 del PSC e dal RUE, in sub-ambiti delle attività artigianali-industriali esistenti (ARTIND) di cui all'art. IV 16''.

- In merito alla matrice emissioni in atmosfera, preso atto che AUSL, Servizio Igiene Pubblica (S.I.P.) con nota pervenuta il 8 aprile 2022, prot. n. 16335, allegata, nel valutare che la modifica riguarda la variazione delle ore di funzionamento delle emissioni E01, E03, E04 e l'innalzamento del camino dell'emissione E03 l'estensione delle attività lavorative su tre turni di lavoro con funzionamento anche nel periodo notturno, ha espresso parere favorevole con la prescrizione che in merito alla matrice odore, in considerazione del contesto in cui si trova lo stabilimento, è opportuno prevedere, una volta autorizzato, una verifica analitica al fine di determinare le Unità olfattometriche e verificare se i valori si discostano significativamente da quelli utilizzati per le simulazioni.

- in merito alla matrice rumore, è allegata una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico dalla quale si evince che la ditta opera solo in tempo di riferimento diurno e cinque giorni alla settimana, festivi e prefestivi esclusi. Il Tecnico in Acustica in relazione alle misure effettuate e ai calcoli acustici trae la conclusione che la rumorosità dell'opificio non supera mai i limiti di immissione sia assoluti, rispetto alla classi di zonizzazione acustica summenzionate, sia differenziali in tempo di riferimento diurno.

- ARPAE, Area Prevenzione Ambientale Ovest, con nota pervenuta il 1 marzo 2022, prot. n. 9397, parte integrante del presente parere, e con successivo parere di conferma con comunicazione del 6 aprile 2022, prot. n. 15840, prendendo atto della valutazione di impatto acustico redatta da personale con qualifica di tecnico competente relativamente all'attività in funzione, ha espresso parere favorevole all'istanza e alle condizioni operative dell'opificio valutate dal Tecnico in Acustica Ambientale.

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe V (area prevalentemente industriali) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017;

Con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali oggetto dell'istanza, con le seguenti prescrizioni:

- Matrice rumore:

dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

- Matrice emissioni in atmosfera:

rispettare le prescrizioni indicate nel parere AUSL - Servizio Igiene Pubblica (S.I.P.) con nota pervenuta il 8 aprile 2022, prot. n. 16335, parte integrante del presente parere.

- In merito alla realizzazione dell'adeguamento in altezza dei camini, tale intervento rientra tra le opere da realizzarsi in Edilizia Libera (d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., art. 6 comma 1, lett. a); art.3, comma 1, lett. a), quale Manutenzione Ordinaria, e gli stessi sono altresì compresi nell'elenco degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, tuttavia per tali ai sensi DGR 1814/2020 e s.m.i., detti interventi sono soggetti al deposito presso lo sportello unico della documentazione necessaria a dimostrare che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità, pertanto dovrà essere presentata la Denuncia dei Lavori allo Sportello Unico del Comune di Fidenza, utilizzando modulistica unificata regionale (MUR A14/D8) corredata della documentazione allegata richiesta e descritta dall'art. 65 del DPR 380 del 2001 e s.m.i..

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

Rif a prot. ing. Arpa n° PG/2021/198665
Del 24/12/2021 ; SinaDoc: n° 23111/2021
Fa seguito alla Vs. richiesta
Rif. Suap 28/2021

trasmesso via PEC

Ufficio Tecnico
COMUNE DI FIDENZA

OGGETTO: **INTEGRAZIONI relazione impatto acustico per Istanza di Voltura e Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA AFTER GLASS SPA per l'insediamento in Comune di Fidenza (PR), Viale Martiri della Libertà. Richiesta parere Matrice Rumore: Parere**

Relativamente alle integrazioni ricevute, e da questo Ufficio richieste con precedente parere, si è proceduto alla disamina della documentazione rilevando quanto appresso.

L'istanza in oggetto contiene la Valutazione di Impatto Acustico, VIA, del Tecnico Competente in Acustica, TCA, Emanuele Morlini, della ditta "M2 Engineering" di Reggio Emilia, incaricato dalla Ditta AFTER GLASS spa.

Dalla Relazione si evince che: *"L'azienda After Glass S.p.A. è situata nel Comune di Fidenza (PR), in viale Martiri della Libertà 1, come in precedenza illustrato. Gli orari di attività sono compresi tra le ore 06:00 e le 22:00, dal lunedì al venerdì (I° turno 06:00-14:00, II° turno 14:00-22:00). Pertanto, si considera, come riferimento TR ai fini delle analisi, solo il periodo diurno. Il processo produttivo di AFTER GLASS presso lo stabilimento di Fidenza prevede il decoro di bicchieri, calici e contenitori in vetro del settore casalingo mediante l'utilizzo di 2 tecnologie (sotto-processi) elencate di seguito: 1 SERIGRAFIA (CERAMICA) 2 INCISIONE LASER"*

Quindi opera solo in tempo di riferimento diurno e cinque giorni la settimana, festivi e prefestivi esclusi.

L'opificio, rispetto alla cartografia della zonizzazione acustica del Comune di Fidenza, è insediato in area di Classe V[^] ed i possibili recettori, considerati quali maggiormente sensibili dal TCA scrivente, sono situati in Classe IV[^] (T ab 'C' DPCM 14/11/1997-Valori

limite assoluti di immissione) e dalla parte opposta dell'opificio, sempre in Viale Martiri della Libertà.

Il 17/12/2021 il TCA ha effettuato le misurazioni fonometriche durante il periodo diurno e nelle condizioni di massimo disturbo con tutte le sorgenti sonore dell'opificio in funzione.

In relazione alle misure effettuate e ai calcoli acustici dovuti il TCA trae la conclusione che la rumorosità dell'opificio non supera mai i limiti di immissione sia assoluti, rispetto alla classi di zonizzazione acustica summenzionate, sia differenziali in tempo di riferimento diurno.

Alla luce di quanto sopra, concordando con quanto esposto del TCA e con le sue conclusioni si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** all'istanza in oggetto e alle condizioni tecnico operative dell'opificio valutate dal TCA nella relazione acustica qui esaminata.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Tecnico Competente in Acustica
Registro Nazionale Regione Emilia-Romagna:
RER/00127 del 22/02/2018
T.d.P. Luciano Bandini

Il Responsabile di Funzione del Sede
di Fidenza
Giovanni Saglia

documento firmato digitalmente

Rif a prot. ing. Arpa n° PG/2022/40736
Del 21/03/2022 ; SinaDoc: n° 23111/2021
Fa seguito alla Vs. richiesta prot. 13429 del 21/03/2022
Rif. Suap 28/2021

trasmesso via PEC

Ufficio Tecnico
COMUNE DI FIDENZA

**OGGETTO: DPR 13 MARZO 2013, N. 59. AFTER GLASS SRL. VIALE
MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 1. DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).
TRASMISSIONE E RICHIESTA PARERE. Conferma precedente
parere Matrice Rumore: Parere**

Relativamente alla richiesta in oggetto e vista la documentazione presentata si rileva che nulla è cambiato rispetto al nostro parere precedente, relativamente alla matrice rumore.

Il predetto parere è stato a voi trasmesso con nostro prot PG/2022/33543 del 01/03/2022.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Tecnico Competente in Acustica
Registro Nazionale Regione Emilia-Romagna: RER/00127 del
22/02/2018

T.d.P. Luciano Bandini

Il Responsabile di Funzione del
Sede di Fidenza
Giovanni Saglia

documento firmato digitalmente

ALLEGATO 7



Comune di Fidenza

Settore Servizi Tecnici
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

Prot. n.

Fidenza, 17 ottobre 2022

PEC

Spett.le

ARPAE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)

**E P.C. SPORTELLO UNICO
DEL COMUNE DI FIDENZA**

ARPAE

Area prevenzione Ambientale Ovest (APAO)

Distretto di Fidenza

AUSL

Servizio igiene pubblica di Fidenza (SIP)

Oggetto: DPR 59/2013 E SMI. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA AFTER GLASS SRL. PARERE PER DITTA INSALUBRE.

In riferimento alla richiesta di parere per ditta insalubre da parte di codesta agenzia, contestualmente alla convocazione di videoconferenza, con nota pervenuta il 27 settembre 2021, prot. n. 41314, con la presente si comunica quanto segue:

VISTA l'istanza in oggetto presentata in data 8 febbraio 2021, prot. n. 534948648, e alla documentazione integrativa assunta al prot. n. 7134 del 17 febbraio 2021, prot. n. 31944 del 28 luglio 2021, prot. n. 55291 del 21 dicembre 2021, prot. n. 55907 del 23 dicembre 2022, prot. n. 4972 del 3 febbraio 2022, prot. n. 12077 del 15 marzo 2022

CONSIDERATO CHE:

- il servizio scrivente ha espresso parere favorevole con prescrizioni sulle matrici ambientali oggetto dell'istanza di AUA, trasmesso a codesta agenzia in data 12 ottobre 2022, prot. n. 53880;

- parte integrante del parere sopraccitato è il parere favorevole con prescrizioni di AUSL - Servizio Igiene Pubblica (S.I.P.) con nota pervenuta il 8 aprile 2022, prot. n. 16335;
- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in tessuto consolidato per attività produttiva esistente di rilievo comunale, art. 73 del PSC, sub-ambito delle attività artigianali industriali esistenti, di cui all'art. IV.16 (ARTIND) "ambito per attività produttive esistenti di rilievo comunale" del RUE.
- il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, "Testo unico delle leggi sanitarie" l' Art. 216 stabilisce che le manifatture o fabbriche che producono vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire in altro modo pericolose alla salute degli abitanti sono indicate in un elenco diviso in due classi, pertanto l'attività lavorativa, propria per la sua natura è **classificabile** come industria insalubre di 1 classe, visto il punto 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.
- che con decreto n. 62 del 5 dicembre 2019, il Sindaco ha conferito all'arch. Alberto Gilioli, l'incarico di dirigenza del Settore Servizi Tecnici sino alla scadenza del proprio mandato elettivo, a norma e per gli effetti degli artt. 50.10, 107 e 109 del d.lgs. n. 267/2000, compreso quindi tale attestazione legata alla destinazione urbanistica dell'area in cui è insediata l'attività.

che l'attività svolta dalla ditta è classificabile come industria insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.